

ISTITUTO COMPRENSIVO n. 5 "P. A. MATTIOLI "

Via N. Sauro, 1 - 53100 Siena / ☎ 0577-48080 / ☎ 0577-42981 / ☎ 0577-045544 Cod. Fisc. 92061500523

✉ siic82500d@istruzione.it ✉ siena1.di@libero.it ✉ siic82500d@pec.istruzione.it

blog: www.mattioli5.it

P.D.P. PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

- Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010)
- Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)



Istituto _____

A.S. _____

Alunno/a: _____

Classe: _____

Coordinatore di classe/Team: _____

Referente/i DSA/BES _____

Coordinatore GLI _____

Sfera Emozionale Somatica	Ha improvvisi e significativi cambiamenti dell'umore																				
	Ha comportamenti bizzarri																				
	Manifesta fissità nelle produzioni (stesso disegno,gioco..)																				
	Lamenta malesseri fisici (mal di testa, dolori addominali..)																				
	Attribuisce i propri successi/insuccessi a cause esterne																				
	Ha difficoltà ad esprimersi di fronte al gruppo																				
	Ha propensione a biasimare se stesso o colpevolizzarsi																				
	Rinuncia di fronte all'impegno, alle prime difficoltà																				
	Dimostra scarsa autonomia personale																				
Sfera Sociale	Ha una frequenza irregolare																				
	Si appropria di oggetti non suoi																				
	Ha scarsa cura degli oggetti																				
	Non è collaborativo																				
	Ha un abbigliamento inappropriato all'età o alla stagione																				
	Ha una scarsa igiene personale																				
	Presenta segni fisici di maltrattamento (lesioni, ematomi..)																				
	Ha materiale scolastico/didattico insufficiente																				
Il problema è stato segnalato da:	Famiglia																				
	Dirigente scolastico /Docenti																				
	Sportello psicologico																				
	ASL/Strutture sanitarie																				
	Servizi sociali																				
	Funzioni strumentali																				
Il problema è stato segnalato a:	Famiglia (con indicazione di riferirsi a servizio specialistico)																				
	Dirigente scolastico																				
	Sportello psicologico																				
	Procura della Repubblica per i Minorenni di Roma																				
Si ritiene opportuno avvalersi	Interventi Personalizzati																				
	Laboratori																				
	Sportello psicologico																				
	Progetti a classi aperte																				
	Tirocinanti																				

Proposte di incontri di approfondimento su tematiche riguardanti l'integrazione e/o il disagio:

Altro _____

Data _____

Firma dei Docenti _____

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

Rientrano in questa sezione le tipologie di disturbo evolutivo specifico (non DSA) e le situazioni di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico citate dalla c.m. n. 8 del 06/03/2013

1) DOCUMENTAZIONE GIÀ IN POSSESSO

○ Documentazione altri servizi (tipologia) _____

○ Relazione del consiglio di classe/team- in data _____

2) INFORMAZIONI SPECIFICHE

3) DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle attività di studio l'allievo:

È seguito da un Tutor nelle discipline: _____

con cadenza: quotidiana bisettimanale settimanale quindicinale

È seguito da familiari

Ricorre all'aiuto di compagni

Utilizza strumenti compensativi

Altro

.....

.....

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)

tecnologia di sintesi vocale

appunti scritti al pc

registrazioni digitali

materiali multimediali (video, simulazioni...)

testi semplificati e/o ridotti

fotocopie

schemi e mappe

Altro

.....

.....

Attività scolastiche individualizzate programmate

attività di recupero

attività di consolidamento e/o di potenziamento

attività di laboratorio

attività di classi aperte (per piccoli gruppi)

attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico

attività di carattere culturale, formativo, socializzante

Altro

.....

SEZIONE D: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

D.1: STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE

TAB. MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, STRATEGIE DIDATTICHE
(vedi quadro riassuntivo - sezione E)

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari (conoscenze/competenze)	PARAMETRI DI VALUTAZIONE
MATERIA Firma docente:					
MATERIA Firma docente:					

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari (conoscenze/competenze)	PARAMETRI DI VALUTAZIONE
MATERIA Firma docente:					
MATERIA Firma docente:					
MATERIA Firma docente:					

SEZIONE E: Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

MISURE DISPENSATIVE¹ (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE	
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D8.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
D13.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
D14.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D15.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
D16.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D17.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D18.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
D20.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D21.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D22.	Altro

¹ Si ricorda che per molti allievi (es. con DSA o svantaggio), **la scelta della dispensa** da un obiettivo di apprendimento **deve rappresentare l'ultima opzione**.

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

- Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
- Predisporre verifiche scalari
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...)
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

PROVE SCRITTE

- Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- Facilitare la decodifica della consegna e del testo
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

PROVE ORALI

Gestione dei tempi nelle verifiche orali

Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive

IMPIANTO VALUTATIVO PERSONALIZZATO

(anche per gli **esami conclusivi dei cicli**)

Disciplina	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi	Criteri valutativi	Altro

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI

_____, lì _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PRONTUARIO ALLEGATO AL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER GLI ALLIEVI CON D.S./B.E.S.

Si forniscono indicazioni in merito agli strumenti compensativi e alle misure dispensative, utilizzabili durante l'anno scolastico e in sede di Esame di Stato. Gli items vanno selezionati e/o integrati, in base alle singole esigenze, connesse alla personalizzazione e riportati ai punti n. 2 e 3. Gli indicatori possono essere organizzati per singole discipline, come nel prontuario allegato, oppure per competenze trasversali.

ITALIANO ORALE:

- Limitare o evitare la lettura ad alta voce
- Fornire all'allievo la lettura ad alta voce del testo da parte del tutor, anche durante le verifiche
- Leggere all'allievo le consegne degli esercizi
- Utilizzare testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine
- Evitare di far prendere appunti: fornire altresì appunti che supportino l'allievo nello studio (slides, documenti informatici, ecc.)
- Integrare libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o su supporto cartaceo stampato (preferibilmente ARIAL 12-14)
- Privilegiare nelle verifiche scritte ed orali concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni
- Evitare la memorizzazione di sequenze (poesie, etc.)
- Incentivare a casa e in classe l'utilizzo di p.c. e sintesi vocale
- Consentire l'uso del registratore o Smartpen
- Prevedere l'utilizzo di compiti ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine
- Utilizzare le verifiche orali per le materie che prevedono la valutazione dell'orale, da concordarsi con l'allievo
- Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare, qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità e non per volontà propria
- Fissare interrogazioni e verifiche programmandoli, senza spostare le date
- Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche (una sola interrogazione o verifica al giorno)
- Favorire le interrogazioni nelle prime ore del mattino
- Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché lo studente possa prendere atto dei suoi errori
- Valutare le conoscenze e non le carenze
- Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.

PRONTUARIO ALLEGATO AL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER GLI ALLIEVI CON D.S.A. /B.E.S.

Si forniscono indicazioni in merito agli strumenti compensativi e alle misure dispensative, utilizzabili durante l'anno scolastico e in sede di Esame di Stato. Gli items vanno selezionati e/o integrati, in base alle singole esigenze, connesse alla personalizzazione e riportati ai punti n. 2 e 3. Gli indicatori possono essere organizzati per singole discipline, come nel prontuario allegato, oppure organizzati per competenze trasversali.

ITALIANO SCRITTO:

- Evitare l'approccio globale
 - Prediligere il metodo fonologico, ortografico, lessicale
 - Favorire l'uso del carattere stampato maiuscolo
 - Fornire all'allievo la lettura ad alta voce del testo, da parte del tutor, anche durante le verifiche
 - Evitare la scrittura sotto dettatura, anche durante le verifiche
 - Utilizzare testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine
 - Privilegiare nelle verifiche scritte e orali concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni
 - Evitare di far prendere appunti e ricopiare testi: fornire altresì appunti che supportino l'allievo nello studio (slides, documenti informatici, ecc.)
 - Ridurre il numero delle domande nelle consegne scritte o la lunghezza del testo o garantire tempi più lunghi
 - Evitare, secondo i casi, le risposte V o F
 - Evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione
 - Privilegiare l'utilizzo corretto delle forme grammaticali rispetto alle acquisizioni teoriche delle stesse
 - Nell'analisi:
 - Utilizzare la suddivisione del periodo in sintagmi, laddove si presenti la necessità reale
 - Fornire l'articolazione della struttura del testo (nominazione) nelle produzioni scritte e nella comprensione del testo dove è necessario
 - Utilizzare la regola delle 5 W per i testi che lo richiedono
 - Pianificare la produzione scritta, con relativa argomentazione da parte del docente, finalizzata a contestualizzare il testo
 - Incentivare a casa e in classe l'utilizzo del p.c. e del vocabolario elettronico
 - Consentire l'uso del registratore o Smartpen
 - Prevedere l'utilizzo di compiti ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine
 - Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché l'allievo possa prendere atto dei suoi errori
 - Fissare le verifiche programmandole, senza spostare le date
 - Favorire le verifiche nelle prime ore del mattino
- (Continua pag. successiva)*

PRONTUARIO ALLEGATO AL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER GLI ALLIEVI CON D.S.A. /B.E.S.

Si forniscono indicazioni in merito agli strumenti compensativi e alle misure dispensative, utilizzabili durante l'anno scolastico e in sede di Esame di Stato. Gli items vanno selezionati e/o integrati, in base alle singole esigenze, connesse alla personalizzazione e riportati ai punti n. 2 e 3. Gli indicatori possono essere organizzati per singole discipline, come nel prontuario allegato, oppure organizzati per competenze trasversali.

ITALIANO SCRITTO:

- Riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa dovuta, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente
- Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (punteggiatura, lessico, errori ortografici, etc.)
- Valutare le conoscenze e non le carenze
- Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.

Materiale predisposto dall'Ufficio XII di Como, in collaborazione con i componenti del Comitato scuola A.I.D. sezione di Como, raccolte le indicazioni delle Istituzioni scolastiche della provincia